

Reuters, Italia - Israele e Usa verso accordo confine Gaza, Hamas propone tregua

di Nidal al-Mughrabi

venerdì 16 gennaio 2009 08:44

GAZA (Reuters) - Israele chiede oggi garanzie da parte degli stati esteri affinché qualunque accordo per porre termine alla sua offensiva in corso da tre settimane nella Striscia di Gaza comporti la fine del contrabbando di armi ai militanti di Hamas.

Il ministro degli Esteri Tzipi Livni si è recata per dei colloqui in questo senso a Washington, maggiore sostenitore di Israele, a cinque giorni dall'insediamento di Barack Obama come presidente degli Usa.

Alcuni esperti intravedono la possibilità della fine dell'offensiva con le dimissioni dell'amministrazione Bush, sostenendo che Israele potrebbe essere riluttante a mettere alla prova l'appoggio del nuovo governo.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, in una missione di pace nel Medio Oriente, ha detto ieri che il governo di Israele dovrà prendere una decisione importante sul cessate il fuoco, ma che probabilmente ci vorrà ancora "qualche giorno".

Ban ha anche condannato come un "oltraggio" l'attacco di Israele a una sede dell'Onu a Gaza, che ha provocato la distruzione dei rifornimenti di cibo, disperatamente necessari.

L'offensiva israeliana, iniziata il 27 dicembre in risposta ai razzi lanciati da Hamas nel sud di Israele, ha provocato fino ad ora la morte di circa 1.105 palestinesi, mentre i feriti sono 5.100, secondo quanto riferito dal ministro della Salute di Gaza.

Un gruppo palestinese per i diritti umani ha dichiarato che il bilancio di vittime civili è di circa 700 morti.

Sotto assedio per via aerea, marittima e terrestre, Hamas ha offerto ieri una tregua di un anno, rinnovabile, a patto che Israele ritiri le sue truppe entro una settimana e i confini di Gaza vengano immediatamente riaperti.

Israele non ha ancora risposto a queste condizioni, trasmesse attraverso mediatori egiziani dopo che le forze israeliane hanno sferrato il loro più duro attacco nella città di Gaza uccidendo il ministro dell'Interno di Hamas.